

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo di scheda	RA
LIR - Livello di ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00963289
ESC - Ente schedatore	S44
ECP - Ente competente	S44
LC - LOCALIZZAZIONE	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	Italia
PVCP - Provincia	FR
PVCC - Comune	Cassino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Archeologico Nazionale
LDCS - Specifiche	esposizione, sala 2
UB - UBICAZIONE	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	17407
INVD - Data	1986
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di Localizzazione	reperimento
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia
PRVP - Provincia	FR
PRVC - Comune	Cassino
PRL - Altra località	Casinum
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	cornice/frammento
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	I sec. a.C.-I sec. d.C.
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	9 a.C.
DTSF - A	49 d.C.
DTM - Motivazione cronologia	contesto archeologico-analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo lunense
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	44
<b>MISL - Larghezza</b>	57
<b>MISP - Profondità</b>	36
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	fianco sinistro e piano inferiore mutili; la sima è molto mal conservata nella sua porzione superiore; la gola inferiore si conserva solo per una piccola porzione. La superficie è in cattivo stato di conservazione, il rilievo si presenta in più punti molto evanido.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	cornice curvilinea con modanature decorate; il piano superiore ed il retro sono finiti e sgrossati, mentre il margine destro è lisciato. Sul piano superiore si riconoscono due fori quadrangolari per l'inserimento di perni metallici. La sima è decorata con un anthemion a tralci intermittenti ad "S", dall'unione delle cui spirali nascono calici acantini volti verso l'alto; più in basso è un astragalo inciso con perle ovali e fusarole a calotta, che sormonta la corona ed il soffitto, entrambi lisci. Più in basso si imposta una cornice a quarto di cerchio, intagliata con serti di foglie: a foglie di edera punteggiate da corimbi disposti in piccoli gruppi di tre si alterna un serto di foglie disposte a squame di pesce; la cornice è delimitata in alto e in basso da due sottili listelli lisci. Segue una serie di dentelli impostati di taglio su un piano obliquo, piuttosto larghi e con spazi intermedi di proporzioni ridotte; sotto a questa è una gola intagliata con kymation lesbio continuo, in
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - FOTOGRAFIE</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	fotografie allegate
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b.n.
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S4400963289/1
<b>VDS - GESTIONE IMMAGINI</b>	
<b>VDST - Tipo</b>	CD-Rom
<b>VDSI - Identificatore di volume</b>	00000002
<b>VDSP - Posizione</b>	17407
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica

<b>BIBA - Autore</b>	Carettoni G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1939
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 111; 119; cat. nn. 40-41; 177
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001061
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Coarelli F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 224
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001068
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ghini G., Valenti M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 62
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001067
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Mathea Foertsch M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	cat. nn. 49; 194; 216
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001062
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2004
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Bosso R.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Cassatella A.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>la cornice curvilinea decorava probabilmente l'arco di una delle tre porte poste sulla scena del teatro: essa fu rinvenuta al centro della scena insieme ad altri tre frammenti simili (inv. nn. 17404-17408; uno dei tre fu trovato nell'orchestra). Il frammento è pertinente alle stesse cornici dei frammenti inv. 17405, 17406, 17408: pur nell'identica successione dei partiti decorativi, i singoli elementi rivelano una resa stilistica disomogenea, e sono dunque attribuibili a mani (o ad équipes di scalpellini) diverse. Coarelli 1982 li attribuisce all'intervento di restauro nel teatro patrocinato da Ummidia Quadratilla, e propone una datazione tra la fine dell'epoca giulio-claudia e l'inizio dell'età flavia: la corona ed il soffitto lisci, il trattamento metallico delle superfici ed il rilievo molto basso, lo sperimentalismo nella formulazione dei motivi decorativi, le proporzioni dei dentelli e l'intaglio dell'astragalo rendono forse più probabile una datazione in epoca augustea, o comunque entro la prima metà del I secolo d.C.</p>